

Archivio

CORRIERE DELLA SERA.it

IL METRONOTTE UCCISO

soccorso in ritardo il giudice sequestra i tabulati del " 118 "

----- PUBBLICATO ----- TITOLO: Soccorso in ritardo Il giudice sequestra i tabulati del "118" IL METRONOTTE UCCISO -
----- Omissione di soccorso e' l' ipotesi del pubblico ministero Davide Iori per la morte di Roberto Risi, la guardia giurata della Mondialpol che venerdi' mattina ha pagato con la vita il tentativo di reagire a due rapinatori intenzionati a svuotare la cassaforte della Banca di Roma di via Roberto Malatesta, a Tor Pignattara. I due malviventi, ancora senza nome, hanno sparato un colpo a bruciapelo al fianco sinistro del vigilante, che e' caduto a terra fra due auto e la' e' rimasto venti minuti in attesa dell' ambulanza. Ora la domanda che si fanno i famigliari e il magistrato e' proprio questa: Roberto, 33 anni, sposato e padre di due bambini di sei e otto anni, avrebbe potuto salvarsi se i soccorsi fossero stati tempestivi? Le indagini hanno preso dunque due direzioni: mentre cercano i rapinatori, gli inquirenti tentano di ricostruire la dinamica esatta della morte della guardia giurata. Gia' sabato la Squadra mobile ha acquisito la documentazione medica all' ospedale Figlie di San Camillo, dove il vigilante era stato infine trasportato ed era morto dopo mezz' ora dall' arrivo, e i tabulati relativi alle chiamate al 118. Sembra infatti che le telefonate siano state piu' di una. Saranno questi fogli a chiarire quando il 118 ha ricevuto la prima richiesta. Per ricostruire l' intera vicenda, il pm Iori ha affidato una perizia al professor Marcello Merigi: il consulente dovra' verificare quali sono state le cause della morte e in particolare dovra' spiegare se quei venti minuti di agonia sul marciapiede, tra un' "Audi" e una "Uno", sono stati fatali per Roberto. Al perito del pm se ne affianchera' uno di parte, la dottoressa Marinelli, che tentera' di rispondere alla stessa domanda. Sabato infatti la moglie e i genitori di Risi hanno presentato un' istanza al magistrato denunciando il ritardo nel soccorso e hanno chiesto di poter nominare un consulente di fiducia.

Di Gianvito Lavinia**Pagina 47**

(5 dicembre 1995) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalita' e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. E' altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarita' di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.